FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ BERGAMASCA
ONLUS

FONDO POVERTA'
2° BANDO A RACCOLTA
Area Povertà Abitativa

60.000 euro per l'individuazione di proposte di intervento nell'area della Povertà Abitativa nel rispetto del D.Lgs. n. 460 del 4.12.97 e del D.Lgs 117/2017, da finanziare con il concorso di altri soggetti

Settori d'intervento:

Il Fondo Povertà, costituito su impulso e con il finanziamento di Fondazione Cariplo, mira con questo bando a stimolare la realizzazione di progetti innovativi nell'area emarginazione, con lo specifico obiettivo di interrompere o prevenire i percorsi di marginalizzazione emersi o aggravatisi a seguito dell'emergenza Covid, che rischiano di portare persone in grave difficoltà in una deriva che conduce fino alla condizione di senza dimora; ovvero interventi **volti a ripristinare rapidamente una situazione abitativa per persone e famiglie in condizione di vulnerabilità sociale, che hanno perso l'alloggio, che sono in procinto di perderlo (sfratto o pignoramento) o che comunque non sono in grado di sostenere i costi relativi all'abitazione.**

Obiettivi del bando:

Sviluppare un approccio progettuale innovativo per la soluzione dei bisogni emergenti, suscitare ed accrescere donazioni provenienti da soggetti privati e pubblici a favore di progetti di utilità sociale nella provincia di Bergamo, al fine di:

- **finanziare interventi presentati e realizzati da una o più reti di Enti del Terzo Settore volti a limitare l'esclusione sociale, la segregazione, la marginalità delle persone appartenenti a gruppi sociali fragili o svantaggiati del territorio;**
- **sostenere persone o famiglie esposte al rischio di sfratto o in grave difficoltà nel sostenere i costi degli affitti calmierati dovuti ad organizzazioni del Terzo Settore che gestiscono offerte abitative di cosiddetto "housing sociale";**
- **sostenere temporaneamente famiglie o persone in condizioni di morosità nel pagamento dei canoni di locazione e che sono ad alto rischio di sfratto;**
- **contenere i rischi di esclusione sociale che potrebbero derivare dalle difficoltà abitative per persone particolarmente vulnerabili;**

- **provvedere a soluzioni abitative d'emergenza per donne vittime di maltrattamento ovvero madri sole con minori che si trovano nella condizione di abbandonare l'abitazione d'origine.**

Oltre agli obiettivi legati ai destinatari di progetti ed interventi, la Fondazione intende **favorire e incoraggiare la cultura e le pratiche di collaborazione tra gli Enti di Terzo Settore e tra questi e le istituzioni del territorio**.

Pertanto, nei progetti candidati al finanziamento è importante che i proponenti mettano in pratica iniziative volte a:

- **Promuovere una maggiore capacità di collaborazione e integrazione tra diversi Enti di Terzo Settore e comunità locali** facendo crescere la consapevolezza circa il ruolo e le potenzialità delle formazioni sociali;
- **Consolidare i legami di solidarietà nelle comunità locali favorendo la promozione di donazioni da parte di persone fisiche, imprese ed enti**, destinate a progetti di mitigazione degli effetti della povertà;
- **Contribuire ad alimentare con nuove donazioni e finanziamenti il Fondo Povertà della Comunità Bergamasca**.

Condizioni per Partecipare:

Saranno presi in considerazione progetti da ultimare **entro il 31 dicembre 2022** presentati e realizzati da organizzazioni non lucrative private operanti nella provincia di Bergamo, **in collaborazione con una rete di ETS del territorio e con la partecipazione anche economica di enti pubblici**.

I richiedenti dovranno presentare **progetti quadro riferiti a più casi, con una previsione quantitativa di interventi previsti e proposte diversificate per persone singole o nuclei familiari;** le azioni dovranno includere **contribuzioni volte a ridurre l'incidenza dei costi relativi all'abitazione** (es. sostenere una parte del canone di affitto, spese condominiali o utenze, oppure la quota di affitto o retta per una soluzione abitativa di emergenza temporanea).

I progetti potranno dedicare una **quota massima del 10% dei costi complessivi alla realizzazione di azioni di accompagnamento** nella verifica della condizione economica e gestionale del bilancio familiare dei destinatari del progetto; i beneficiari delle contribuzioni dovranno dimostrare di trovarsi in una condizione di morosità incolpevole o comunque di fragilità economica o sociale.

Tutte le risorse dovranno andare a beneficio dei destinatari e non sono ammesse spese di carattere istruttorio, coordinamento, consulenza o gestione.

Se il progetto sarà selezionato, la Fondazione lo finanzierà **sino all'80% del costo globale e comunque in misura non superiore a euro 30.000**, nei limiti dell'importo complessivo del bando. I richiedenti dovranno proporre progetti analiticamente ed esaustivamente strutturati, documentando la disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento.

Ruolo della Fondazione:

La Fondazione:

- assisterà gli Enti partecipanti nell'espletamento delle formalità previste dal bando;
- di concerto con il Comitato di Gestione del Fondo Povertà, procederà alla preselezione dei progetti ritenuti migliori o più adeguati e li presenterà al fine di promuovere una maggiore consapevolezza del privato nel sociale e delle comunità locali;
- contribuirà fino a un massimo complessivo di euro 60.000 da disponibilità del Fondo Povertà;
- erogherà il contributo ai progetti che avranno tempestivamente suscitato **donazioni a favore del Fondo Povertà pari al 10% del finanziamento**;
- procederà alle verifiche amministrative collegate alla rendicontazione finale dei progetti;
- monitorerà l'effettiva realizzazione dei progetti e ne diffonderà i risultati conseguiti, al fine di permettere alla comunità di sviluppare una più ampia conoscenza delle capacità e delle potenzialità delle organizzazioni promotrici.

Termini del Bando:

Il presente bando funziona "a sportello", ovvero le domande di contributo verranno prese in considerazione singolarmente, in base all'ordine cronologico della loro presentazione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.
Il Comitato di Gestione del Fondo procederà alla selezione delle domande e le scadenze relative alla raccolta verranno indicate nella lettera di comunicazione di preselezione.

Regolamento del bando:

Le organizzazioni potranno sottoporre la loro pre-candidatura compilando l'apposito *Modulo di candidatura preliminare* e inviandolo alla mail progetti@fondazionebergamo.it, in vista di un incontro finalizzato a comprendere le caratteristiche del progetto, riconoscerne la coerenza con gli obiettivi proposti e la realizzabilità delle azioni previste.
In base all'esito dell'incontro, la Fondazione comunicherà all'organizzazione il via libera della candidatura o le ragioni dell'eventuale rinvio.

I progetti verranno preselezionati dal Comitato secondo il proprio discrezionale ed insindacabile giudizio; costituirà motivo di preferenza la maggiore conformità dei progetti ai seguenti criteri:
a) coerenza con le finalità e gli obiettivi del bando;
b) rilevanza e urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale;
c) consistenza (numerica e qualitativa) dei beneficiari raggiunti dalle attività del progetto;
d) presenza di una rete di collaborazione che coinvolga altri ETS oltre ai proponenti;
e) presenza di una collaborazione con la rete di servizi pubblici e privati del settore in cui l'intervento si intende realizzare;
f) capacità di razionalizzare servizi offerti da più soggetti (integrazioni e aggregazioni);
g) messa in rete di risorse e competenze tra diversi partner del progetto;
h) attivazione di interventi in ambiti carenti di risposte da parte dei servizi tradizionali;
i) introduzione di contenuti innovativi per la presa in carico, l'individuazione, o il trattamento dei bisogni sociali individuati come obiettivi dell'intervento;
l) introduzione di processi e metodologie di intervento innovative;
m) perseguimento di risposte innovative a bisogni emergenti, o a fasce di popolazione non raggiunte dai servizi tradizionali;
n) presenza di un piano per la valutazione degli esiti attesi, con la descrizione degli indicatori per la rilevazione dei cambiamenti che si intendono ottenere;
o) sostenibilità del progetto e sua possibile continuità anche dopo il termine del finanziamento;
p) adeguatezza e solidità del piano finanziario.

Verrà inoltre presa in considerazione la capacità dell'ente di selezionare fornitori, professionisti e consulenti che si siano dimostrati sensibili e attenti alla progettualità di tipo sociale, non lucrativa e di sviluppo della comunità locale.

<u>Le donazioni in beni e servizi, il lavoro di volontari o particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato pur costituendo elemento di merito ai fini della valutazione non possono rientrare nel calcolo del costo complessivo</u>.

Riceveranno il contributo solo i progetti che susciteranno da parte di individui, imprese, enti pubblici e privati, donazioni pari al 10% del contributo deliberato dalla Fondazione; tale importo sarà destinato interamente al Fondo Povertà e finalizzato al finanziamento di iniziative coerenti con il Regolamento del Fondo stesso.
Le donazioni godranno dei benefici previsti dalla legislazione vigente in materia di largizioni a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

La Fondazione provvederà all'erogazione del finanziamento con le modalità sotto riportate:
- **50% del finanziamento sotto forma di anticipo al termine della raccolta;**

 50% a conclusione del progetto dietro presentazione da parte dell'organizzazione promotrice di rendicontazione morale ed economica dei costi sostenuti, pari all'importo complessivo previsto dal finanziamento.

Ogni eventuale variazione di progetto dovrà essere preventivamente concordata con la Fondazione, secondo modalità stabilite al momento dell'accettazione.

Ammissibilità delle domande:

L'assenza di scopo di lucro delle organizzazioni deve risultare dalla presenza, nello Statuto, di clausole di:
a. divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale;
b. obbligo di destinare utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
c. obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra Organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Non si finanziano:
1. I progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le Onlus ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
2. le iniziative già finanziate da Fondazione Cariplo;
3. i progetti già eseguiti/realizzati alla data di selezione;
4. la semplice copertura di costi di gestione, debiti pregressi e spese sostenute prima della data di avvio del progetto;
5. interventi generici non finalizzati;
6. costi per coordinamento, monitoraggio, valutazione superiori al 5% del costo complessivo del progetto.

La presentazione dovrà necessariamente prevedere l'invio dei seguenti allegati:

Allegati relativi all'Organizzazione
 Atto costitutivo e statuto dell'Organizzazione
 Ultimo bilancio o rendiconto consuntivo approvato dagli organi sociali competenti (se non ancora approvato, è comunque necessario presentare anche un pre-consuntivo dell'ultimo anno)

Allegati relativi al progetto
 Presentazione online del progetto sottoscritta dal Legale Rappresentante
 Descrizione dettagliata del progetto
 Budget in formato excel, in cui siano evidenziati attività e valori economici attribuiti ai diversi soggetti che compongono la rete

La Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Sul sito della Fondazione si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

Per informazioni rivolgersi alla Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus
progetti@fondazionebergamo.it – tel. 035 212 440
www.fondazionebergamo.it